

Riscoprirsi animati intorno all'Evangelo

Emma Ascoli

Dal 5 al 7 aprile si è svolto a Reggello, presso la Foresteria Valdese di Casa Cares, il Seminario di Animazione Teologica tenuto da Daniele Bouchard e Annelise Maire, promosso dal Comitato italiano Cevaa e finanziato dalla Cevaa stessa. La partecipazione al Seminario è stata sorprendente sia per il numero di iscritti, che ha superato di molto le aspettative degli organizzatori, sia per la risposta positiva di tutte e tutti i partecipanti provenienti da tutta Italia, da varie chiese e con alle spalle **percorsi diversi**, soprattutto in relazione all'Animazione Teologica (A.T.). Per chi, come me prima di questo seminario, conosce poco o è all'oscuro di cosa sia l'A.T., cercherò di raccontare questi tre giorni a Casa Cares, anche se l'unico modo per comprendere a fondo di cosa si tratta è lasciarsi animare o prendere parte ad un culto animato. Questo è esattamente quello che è successo ai 50 partecipanti al Seminario, ai quali è stato chiesto, da Annelise, di definire l'A.T. e di indicare le sue finalità attraverso l'associazione di idee e il lavoro in **gruppi ristretti**. Sono emerse numerose definizioni che mettevano in risalto aspetti simili o diversi dell'A.T., ma ciò che, forse inaspettatamente, è risultato è stata una rielaborazione della definizione utilizzando i metodi dell'A.T. stessa: lavoro di gruppo, dialogo, collegamento con il proprio vissuto. L'A.T., così come definita nel 1984 dal pastore Ametefe Nomenyo, non si pone in alternativa agli studi biblici, al catechismo, alla scuola domenicale o al culto stesso, ma è piuttosto un approccio più partecipato, dinamico ed attualizzante, per mezzo del quale arricchire tutte le esperienze delle nostre comunità che sono chiamate a "mettersi in movimento nella missione per l'azione e l'incontro". Partendo dal riconoscimento che la dimensione spirituale permea la vita quotidiana di ciascuno e ciascuna di noi, l'A.T. offre la possibilità di vivere pienamente il sacerdozio universale, punto cardine delle chiese riformate. La riflessione sull'Evangelo viene svolta in maniera **collettiva** e, seppur sia ovviamente presente una divisione tra animatori ed animati, si lavora insieme per far emergere ciò che la lettura delle Scritture suscita in ognuno ed ognuna di noi; questa riflessione individuale può essere condivisa con il gruppo o restare privata. Nel programma del Seminario sono stati previsti infatti momenti denominati "a tu per tu", durante i quali siamo stati chiamati e chiamate a riflettere su domande poste a partire dalla lettura di Isaia 55, 7-11, scegliendo di volta in volta una persona diversa, che si conoscesse poco o per nulla, in modo da favorire la conoscenza reciproca. Per stabilire legami e rafforzare la condivisione tra tutte e tutti sono stati fondamentali anche i giochi organizzati e proposti dal pastore Daniele Bouchard, attraverso i

SEGUE A PAGINA 3

SOMMARIO

PAG 1

- Motivo dell'assenza: sciopero per il clima
- Riscoprirsi animati intorno all'Evangelo

PAG 2

- Dalle parole al silenzio, dal silenzio alla Parola
- FGEI 2.0
- Atti del Consiglio

PAG 3

- Non ti accorgi di quanto il mondo sia meraviglioso?!
- Grazia, nuova vita, comunità...

“CREDO CHE AVERE LA TERRA E NON ROVINARLA SIA LA PIÙ BELLA FORMA D'ARTE CHE SI POSSA DESIDERARE.”

ANDY WARHOL



EDITORIALE

Motivo dell'assenza: sciopero per il clima

Carlotta Monge

“Incredible pictures from the #climatestrike around the world! Millions are marching today again!! THIS is Torino, Italy! #fridaysforfuture” così scrive Greta Thunberg dal suo profilo Instagram il 27 settembre 2019 e a Torino, come si vede nella fotografia accompagnata da questa descrizione, per strada c'erano davvero migliaia di persone a protestare contro il cambiamento climatico. Quante di loro però avevano davvero **coscienza** del motivo per cui stavano manifestando?

Negli ultimi mesi si è sentito sempre più parlare di clima, ma ancora maggior rilievo lo ha avuto la ragazzina che ha dato il via ai “venerdì per il futuro”. I suoi discorsi e le sue iniziative occupano buona parte delle prime pagine dei giornali e video che la ritraggono spopolano su qualsiasi social. Il suo messaggio accorato è chiaro, ma è davvero una **novità**? Da anni ormai gli scienziati parlano del cambiamento climatico e dei rischi che esso comporta, ad esempio si è iniziato a monitorare la superficie estiva dei ghiacci tramite immagini satellitari dal 1979, e i dati rac-

colti dimostrano che il declino è stato continuo e lineare raggiungendo l'estensione minima dei ghiacci estivi nel 2007 e nel 2012¹. Inoltre, la redazione del celebre Protocollo di Kyoto risale al 1997, ma è solo negli ultimi mesi che questo enorme

Difficilmente si sente accostare il problema del riscaldamento globale a quello delle migrazioni quando in realtà questi due sono strettamente legati.

problema della nostra epoca è arrivato alle luci della ribalta generando una frenesia collettiva.

All'inizio del 2019 su Instagram ha avuto grande risonanza l'hashtag #trashchallenge, utilizzato da utenti della piattaforma in tutto il mondo ritratti a ripulire da soli spiagge e parchi dai rifiuti. Difficilmente, però, qualcuno di loro ha menzionato “Puliamo il mondo”, iniziativa portata in Italia già nel 1993 da Legambiente, che da allora è presente in 130 nazioni, e in Italia su tutto il

territorio nazionale grazie a gruppi di volontari che ogni anno portano avanti questo progetto a livello locale in collaborazione con associazioni, aziende, comitati e amministrazioni cittadine. Senza dubbio è adatto per i social pubblicare foto di bottigliette di plastica ripiene di mozziconi di sigaretta o di suggestivi “prima e dopo” corredati da sacchi per l'immondizia straripanti, ma è davvero così utile o fa solo bene all'autostima? È più difficile spiegare come quei rifiuti si possano smaltire, a volte riciclare e magari come si potrebbe evitare di produrli in prima battuta, ma forse una corretta **divulgazione** sarebbe più utile dell'autocompiacimento per azioni che su grande scala non contano

SEGUE A PAGINA 4

“L'uomo taglia le rocce, mette sottosopra i monti fin dalle radici, si apre un passaggio nella pietra e scopre minerali preziosi; sbarra le sorgenti dei fiumi e porta alla luce le cose nascoste. Ma dove è possibile trovare la sapienza?”

Giobbe 28:9-12



Dalle parole al silenzio, dal silenzio alla Parola

Doroti Cicorella

Dal 28 luglio al 4 agosto di quest'anno, 115 persone si sono ritrovate a Trevi (Pg) per il 14° Campo intergenerazionale UCEBI (Campo VariEtà) dal titolo: "Mettilci una buona parola". Vi racconto il mio punto di vista da staffista fgeina al suo tredicesimo campo. Il VariEtà ti forma sia a livello umano, spirituale e professionale, che nella gestione dei gruppi: un'esperienza che consiglio a tutti... proponetevi! Le persone in staff curano la musica, i momenti per bambini e adolescenti, il laboratorio teatrale, le meditazioni e le preghiere mattutine, le attività

giornaliere sul tema, la logistica e la gita. Ogni anno si sceglie un luogo diverso, mare o montagna, tendendo ad accontentare le esigenze fisiche ed economiche di tutte le età. Da staffista vivi l'esperienza con una responsabilità diversa e con grandi aspettative: far vivere a tutti una bella settimana, ma anche portare i e le partecipanti a **riflettere** sotto la tua guida, cercare di rispettare le richieste e moderare le situazioni difficili. Oltre all'attività pomeridiana c'è del tempo libero, spesso organizzato in momenti riposo, in piccoli tornei sportivi (tra cui il burraco), in una gita, momento di condivisione e

I campisti e le campiste hanno riflettuto sul peso delle parole che, come succede nei social media, spesso veicolano linguaggio dell'odio.

di affiatamento del gruppo. Nel divertente spettacolo finale tutti si cimentano nelle più disparate doti artistiche ed infine arriva anche l'attesissimo concorso di Miss e Mister Campo. Ci hanno fatto da cornice i paesaggi e le bellezze artistiche ombre particolarmente godibili nel giro in battello sul Lago Trasimeno. Il tema trattato è stato la **comunicazione**. I campisti e le campiste hanno riflettuto sul peso delle **parole** che, come succede nei social media, spesso veicolano linguaggio d'odio, o Hate Speech. Abbiamo giocato con il silenzio, sul valore che assume nelle relazioni e su come oggi sia difficile prendersi un vero momento di silenzio. Ci siamo messi alla prova con le differenze tra le **lingue** conosciute e parlate nel campo: le barriere linguistiche possono limitare, ma con una semplice traduzione ci si avvicina e dal caos si crea fratellanza. Le parole **feriscono**, ed abbiamo dimostrato quanto parlare con cattiveria possa lasciare un segno definitivo, nonostante le scuse o il perdono. Le parole **guariscono**, ma non bastano per fare un passo verso l'altro, bisogna cambiare anche atteggiamento. Infine ci siamo divertiti con le parole, osservando come la Bibbia possa essere una compagna di gioco. Ma la parola più importante, annunciata e ascoltata, è quella del Signore, la Parola d'**amore** che ci accompagna sempre nelle relazioni belle ma anche nei silenzi più bui. Al prossimo VariEtà!

FGEI 2.0

Luigi Borzi

Tre giorni, due redazioni, un campo...via! Confronto, condivisione, comunicazione e costruzione, queste le parole-chiave che riassumono la prima sessione del Campo Multimedia Generation, tenutosi nei giorni 29-31 marzo 2019 presso il Centro Evangelico Battista di Rocca di Papa (RM). Un campo di formazione tecnica che ha visto coinvolti rappresentanti delle redazioni Web, del Notiziario FGEI e di GE; membri del Consiglio della Federazione e responsabili del nuovo Archivio Digitale, il quale rappresenta una delle novità istituite nel presente mandato. L'obiettivo è stato quello di fornire ai partecipanti strumenti e competenze, informatiche e non solo, che possano migliorare il modo in cui le redazioni operano al loro interno e comunicano all'esterno. Un'opportunità di **confronto** tra i diversi mezzi di comunicazione di cui la Federazione si avvale per una diffusione efficiente e capillare di eventi, notizie, riflessioni e temi riguardanti il mondo della FGEI; tutti pezzi dello stesso puzzle che il Consiglio coordina al meglio. Un'occasione di **condivisione** del lavoro svolto da ogni redazione, come punto di partenza per una più sinergica

collaborazione. Si è parlato delle nuove esigenze che "l'era del digitale" ha portato alla luce e sono state proposte nuove idee volte a migliorare il modo con cui la FGEI si racconta. Lo spazio principale è affidato alla **comunicazione**, la quale deve essere curata non solo nel contenuto ma anche nella forma, che risulta di fondamentale importanza per un'incisività maggiore del messaggio. A tale scopo è stato realizzato un *workshop* dedicato agli strumenti e ai metodi di impaginazione di un testo, che la redazione del Notiziario

Si è parlato delle nuove esigenze che l'era digitale ha portato alla luce e sono state proposte nuove idee.

FGEI provvederà ad utilizzare nei prossimi numeri. Un altro laboratorio viene dedicato alla cura della fotografia, evidenziando come la scelta dell'angolo di osservazione, dell'oggetto da mettere in risalto e le tecniche di modifica dell'immagine possano influire sul risultato finale. Infine, ci si è dedicati alla **costruzione** dell'archivio digitale, uno spazio condiviso che raccoglie il materiale liturgico, le animazioni, i giochi, i canti, le riflessioni e molto altro materiale prodotto negli anni dalla Federazione, in modo da renderlo maggiormente fruibile. È così che la FGEI si aggiorna per tenersi al passo con i tempi.

Atti del Consiglio

Velletri, 9 dicembre 2018

n°1: Il Consiglio nomina Annapaola Carbonatto come segretaria della FGEI e le augura un servizio benedetto dal Signore.
n°2: Il Consiglio ringrazia Francesca Litigio per la passione, l'attenzione alle relazioni e la cura con cui ha portato avanti il suo ruolo di segretaria. Le auguriamo di poter proseguire nel suo cammino di fede e di servizio nelle chiese con la stessa delicata determinazione, certi/e che porterà con sé le modalità e l'esperienza della Federazione ovunque il Signore la chiamerà.
n°3: Il Consiglio nomina Lucia Casaburo e Gabriele Bertin come vicesegretaria e vicesegretario della FGEI e augura loro un servizio benedetto dal Signore.
n°4: Il Consiglio nomina Debora Troiani come cassiera della FGEI e le augura un servizio benedetto dal Signore.
n°5: Il Consiglio nomina Simone De Giuseppe come segretario agli atti della FGEI e gli augura un servizio benedetto dal Signore.
n°6: Il Consiglio ringrazia di cuore tutti/e i/e fgeini/e per aver partecipato al XXI Congresso, per aver reso possibile attraverso lo scambio di idee ed esperienze

la stesura del prossimo mandato.
n°7: Il Consiglio convoca la sua prossima riunione dall'1 al 3 febbraio 2019.

Torino, 1-3 febbraio 2019

n°8: Il Consiglio ringrazia Annapaola Carbonatto per aver rappresentato la FGEI nell'incontro tra esecutivi nell'ambito di ECI-Essere Chiesa Insieme, che si è tenuto a Bologna sabato 5 gennaio 2019.
n°9: Il Consiglio nomina Pietro Quadalti come referente per gli esteri, augurandogli un servizio benedetto dal Signore.
n°10: Il Consiglio nomina Simone De Giuseppe come referente per l'ecumenismo, augurandogli un servizio benedetto dal Signore.
n°11: Il Consiglio nomina Simone De Giuseppe come referente per il Consiglio nella redazione di Ge-Gioventù Evangelica, augurandogli un servizio benedetto dal Signore.
n°12: Il Consiglio nomina Rebeca Malla come referente per il Consiglio nella redazione del Notiziario FGEI e nella redazione web, augurandole un servizio benedetto dal Signore.
n°13: Il Consiglio nomina Rebeca Malla come rappresentante della FGEI nel comitato ECI-Essere Chiesa

Insieme della FCEI, augurandole un servizio benedetto dal Signore.
n°14: Il Consiglio nomina Debora Troiani come referente per i rapporti con la CSD-Commissione Sinodale per la Diaconia della Chiesa Valdese, augurandole un servizio benedetto dal Signore.
n°15: Il Consiglio nomina Cécile Sappé, Marta Sappé Griot e Jacob Hilfiker come rappresentanti della FGEI nella staff del Campo Teologico 2019, organizzato in collaborazione con Agape Centro Ecumenico.
n°16: Il Consiglio, preso atto dell'indisponibilità di Annapaola Carbonatto a proseguire il suo servizio nel gruppo di lavoro per l'archivio digitale, la saluta e la ringrazia per l'impegno e la cura con cui ha svolto questo compito per la Federazione, augurandole di continuare a spendere con profitto i suoi doni nel percorso di vita e di fede.
n°17: Il Consiglio nomina il gruppo di lavoro per la gestione dell'archivio digitale della Federazione nelle persone di Doroti Cicorella e Pietro Quadalti e augura loro un servizio benedetto dal Signore.
n°18: Il Consiglio nomina David Tranconi come co-direttore di Ge-Gioventù Evangelica, augurandogli un servizio benedetto dal Signore.
n°19: Il Consiglio, preso atto dell'indisponibilità

di Andrea De Francesco a proseguire il suo impegno nella staff del Campo OPM, lo ringrazia per il tempo speso e gli augura di continuare il suo percorso di vita e di fede alla luce della Parola.
n°20: Il Consiglio nomina Debora Troiani come coordinatrice del gruppo che organizzerà i prossimi culti mattutini del Sinodo 2019 e le augura un servizio benedetto dal Signore.
n°21: Il Consiglio, in ottemperanza alla mozione n°6, nomina il gruppo di lavoro LGBTQI+ con lo scopo di sensibilizzare e informare la Federazione rispetto alle tematiche LGBTQI+ nelle persone di Pietro Quadalti e Giulia Dalmonte, augurando loro un servizio benedetto dal Signore.
n°22: Il Consiglio convoca la sua prossima riunione dal 10 al 12 maggio 2019 a Roma.

Roma, 10-12 maggio 2019

n°23: Il Consiglio ringrazia Annapaola Carbonatto per aver rappresentato la FGEI nella staff del Convegno della Diaconia, che si è svolto sabato 9 marzo 2019 presso la Foresteria Valdese di Firenze.
n°24: Il Consiglio ringrazia la pastora Silvia Rapisarda per la precisione e le competenze con le quali ha redatto la

scheda culto della FGEI per il 2019.
n°25: Il Consiglio ringrazia la diacona Nataly Plavan per la fantasia e le competenze con le quali ha redatto la scheda animazione della FGEI per il 2019.
n°26: Il Consiglio ringrazia Irene Cogno per aver rappresentato la FGEI all'Assemblea degli Amici di Riesi, che si è tenuta il 23 marzo 2019.
n°27: Il Consiglio ringrazia Chiara Gabbiano per aver rappresentato la FGEI all'Assemblea del V Circuito che si è svolta l'11 maggio 2019 a Vallecrosia.
n°28: Il Consiglio nomina Gabriele Bertin come rappresentante della FGEI all'Assemblea del I Circuito che si svolgerà il 15 maggio 2019 a Torre Pellice (TO).
n°29: Il Consiglio nomina Roberta Pacilio come rappresentante della FGEI alla Conferenza del IV Distretto che si svolgerà dal 7 al 9 giugno 2019 a Torre del Greco (NA).
n°30: Il Consiglio nomina Erica Fazion come rappresentante della FGEI alla Conferenza del I Distretto che si svolgerà dal 14 al 16 giugno 2019 a Rorà (TO).
n°31: Il Consiglio nomina Federico Carbonatto come rappresentante della FGEI alla Conferenza del II Distretto che si svolgerà dal 14 al 16 giugno 2019 a Torre Pellice (TO).

RISCOPIRISI ANIMATI INTORNO
ALL'EVANGELO - SEGUE DA PAG 1

CONCORSO FEDERICO BO

quali si è operata una naturale rottura degli schemi che ha portato all'abbattimento delle differenze generazionali. Ne è risultato un rafforzamento del gruppo e la dimostrazione pratica che l'A.T. - al momento prevalentemente ristretta in ambiti giovanili - possa rivolgersi a tutte le età e quindi diventare parte integrante delle attività delle comunità, desiderio riportato da tutti i partecipanti al termine del Seminario. Dopo un pranzo condiviso e i ringraziamenti per la splendida accoglienza trovata a Casa Cares il gruppo si è sciolto per tornare alle proprie comunità con il desiderio di rivedersi presto per una nuovo seminario nazionale o perché no anche distrettuale.

Federico Bo, giovane battista di Torino, dotato di grande energia, fede e passione, ci ha lasciato una testimonianza reale e viva dell'importanza della cura delle relazioni, dell'incontro tra realtà diverse, del confronto sincero e fiero alla luce di una comunione che trova le sue basi in Gesù Cristo.

Quest'anno, ormai per la sesta edizione, la FGEI bandisce il concorso in sua memoria! Ci sono però alcune novità, nate dalle riflessioni fatte durante lo scorso Congresso. Per ulteriori informazioni vi rimandiamo al link www.fgei.org/la-fgei/concorso-federico-bo/



Non ti accorgi di come il mondo sia meraviglioso?!

Elia Cortini

È con questa domanda che la FGEI ha deciso di iniziare il Presinodo 2019, tenutosi nella Casa Unionista di Torre Pellice lo scorso 24 agosto. Il Presinodo è uno storico **appuntamento** che si tiene il sabato che precede il Sinodo della Chiesa valdese durante il quale i giovani e le giovani, ma non solo, provenienti da tutta l'Italia, si incontrano per trascorrere del tempo insieme condividendo discorsi e momenti conviviali. Quest'anno le attività del sabato pomeriggio sono state organizzate da Alice Jahier, Carlotta Monge, Erica Fazio e Irene Cagno che, alla luce di quanto sta accadendo al nostro pianeta, hanno deciso di trattare il tema del clima, dell'**ambiente** e del suo rispetto, dividendo il pomeriggio in tre momenti con diverse attività di gruppo. La prima che ho seguito, tenuta da Alice e Erica, si poneva come obiettivo di trattare il tema dell'**inquinamento** e della plastica attraverso giochi come taboo, quiz, riconoscere un oggetto e come era composto solo attraverso il senso del tatto, ed abbiamo appreso molte notizie a noi sconosciute

che ci hanno fatto molto riflettere su quanto spreco ci sia nel mondo senza che noi ce ne accorgiamo. Il secondo laboratorio, gestito da Irene, si è basato sul rapporto tra la natura e l'uomo. Così, camminando nel giardino della Casa Unionista, abbiamo scattato una foto e abbiamo poi scritto un *haiku* (ovvero delle poesie brevi). È stata un'attività molto personale e introspettiva perché ci ha permesso di riflettere su quanto l'uomo si sia impadronito della **natura** e l'abbia distrutta con la cementificazione. Nell'ultimo lavoro di gruppo, organizzato da Carlotta, ci siamo occupati di foto-linguaggio. Abbiamo creato una storia sulla **questione climatica**, facendo riferimento a documenti, articoli di giornale e interviste, realizzando poi un cartellone. Dopo le tre attività e la merenda ci siamo riuniti tutti insieme per condividere i lavori svolti nei gruppi, partendo dai cartelloni e leggendo gli haiku. Le attività si sono concluse con un inno. Dopo un pomeriggio di lavoro ci siamo riuniti tutti intorno al tavolo per gustare la cena siriana preparata dal Servizio Rifugiati e migranti

della CSD. La serata si è conclusa con un convegno sul tema della trasmissione della fede e su come questo avvenga anche attraverso le pagine di GE, L'amico dei fanciulli e La Scuola Domenicale. Un ringraziamento speciale va a Lisa Casale e Marco Sappè Griot, che dietro le quinte si sono occupati della logistica del Presinodo.

RINGRAZIAMENTI

La Redazione saluta e ringrazia Silvia Giammetta per il suo attento e preciso lavoro di caporedattrice del Notiziario. Augura altrettanti anni di proficua collaborazione al nuovo caporedattore Emanuele De Bettini.

La Redazione ringrazia Alessandra Turolla per il fondamentale e prezioso lavoro che ha portato avanti con competenza e dedizione.

Grazia, nuova vita, comunità...

Emanuele De Bettini

Quando sono venuto a conoscenza del tema del Campo Teologico Internazionale di Agape, ne sono stato immediatamente attratto. Il **battesimo** è senza dubbio una tappa importante della vita di ogni credente, ma ognuno di noi, in base a differenze inerenti la cultura, la tradizione, la confessione religiosa e persino la denominazione, attribuisce a questo **sacramento** un'accezione diversa. Se ero preparato ad affrontare questo *melting pot* di interpretazioni, non altrettanto si può dire riguardo a dubbi e domande che questo campo mi ha suscitato. Una staff lasciata in forze ridotte poco prima dell'inizio dei lavori si è avvalsa di vari strumenti per coinvolgere una trentina di persone provenienti da **svariate parti del mondo** in una riflessione che, a partire dalla sfera personale, puntava a una sintesi comune, in un documento condiviso sul significato

del battesimo. Attraverso racconti, *brainstorming*, rappresentazioni grafiche e sceniche e interventi di ospiti esterni, i campisti e le campiste si sono scambiati differenti punti di vista. Che importanza ha per me il battesimo? Cosa significa? Quali sono i simboli necessari? Quali le conseguenze? Nel porci queste domande, abbiamo scoperto quanto alcune affermazioni di una certa **teologia**, siano reinterpretabili agli occhi di un'altra: il caso di alcuni protestanti che hanno fatto propria una lettura del battesimo **appartenente** a testi cattolici ha fatto ridere, ma anche pensare. Il momento di discussione sulle proprie confessioni di fede, in vista della sintesi finale, è quello che più di tutti mi ha scosso: mi sono sentito smarrito nel non condividere righe riguardanti il battesimo in una confessione di fede della Chiesa Valdese, salvo poi scoprire che tale testo risaliva al XVII secolo e

fu rinnegato dal Sinodo del 2017. Nonostante un minimo sollievo per questa presa di posizione, è restato il turbamento per l'attuale mancanza di un'interpretazione del battesimo da parte della Chiesa a cui appartengo. Turbamento che si è tramutato nell'opportunità di formulare un pensiero nuovo (al quale sto ancora lavorando), senza vincoli provenienti da testi tradizionali. Inutile dire che il tentativo di sintesi ha creato momenti di stallo e difficoltà, dovuti alla volontà di creare un documento il più possibile inclusivo, senza cadere nella facile tentazione di appiattare le differenze. Tentazione nella quale si è a tratti caduti, svilendo un po' il senso del fare **ecumenismo**, tema non meno suscettibile alla varietà di interpretazioni. Nonostante ciò, si è tuttavia giunti a una serie di affermazioni più o meno condivise, grazie anche alla supervisione di ospiti esperti e al clima di fratellanza che si è creato tra i campisti.



quasi nulla.

Attualmente, a livello mediatico il cambiamento climatico e il rispetto per l'ambiente sono trattati come **mode**; fanno notizia, generano colore, ma prima o poi le persone si annoieranno, smetteranno di parlarne e commenteranno le nuove notizie del momento. In questo senso la figura di Greta Thunberg è molto efficace nell'evitare che il livello di interesse generale cali, ma per quanto ancora la ragazzina svedese riuscirà ad infiammare le strade del mondo? Le sue affermazioni decise ed assolute sono ottime per accendere gli animi degli idealisti, ma espongono facilmente il fianco alle critiche per una mancanza di profondità e di concretezza; non che questo sia un male: non spetta ad una ragazzina di sedici anni fornire analisi complesse o soluzioni pratiche. Tuttavia, accusare i politici per questioni che a volte non dipendono interamente da loro o creare una frattura scontata tra "giovani" e "vecchi" potrebbe non essere la soluzione migliore. Al di là di discorsi ideologici legati al fatto che la Terra non appartenga né alla generazione di Greta Thunberg, come lei sostiene, né a quelle precedenti o alle future, ma che ci sia data in prestito fintanto che siamo in vita, questa lotta generazionale che va configurandosi rischia di oscurare altri fattori. Ad esempio, difficilmente si sente accostare il problema del riscaldamento globale a quello delle **migrazioni** quando in realtà questi due sono strettamente legati. Se, come previsto, entro il 2050 la temperatura media aumenterà di 1,5°C allora questo avrà un forte impatto sulle economie agricole e marittime². Ad esserne maggiormente colpiti saranno i paesi in via di sviluppo: gli abitanti più poveri dei paesi africani, gli anziani e i bambini, coloro che dipendono da pesca e agricoltura per il proprio sostentamento, gli abitanti delle piccole isole sparpagliate per il mondo che saranno dunque costretti a lasciare le proprie case e cercare fortuna altrove, come sta già avvenendo anche per altri fattori. In un'ottica più immediata,

ATTI - SEGUE DA PAG 2

n°32: Il Consiglio, appurata l'impossibilità da parte di Gerardo Litigio a continuare il suo servizio come rappresentante della FGEI nella commissione GLAM- Globalizzazione e Ambiente della FCEI, lo ringrazia per la passione e la disponibilità con le quali ha svolto il suo lavoro e gli augura di continuare a mettere a frutto i suoi doni laddove il Signore lo chiamerà. n°33: Il Consiglio nomina Giorgos Taschounidis come rappresentante della FGEI nella commissione GLAM-Globalizzazione e Ambiente della FCEI, augurandogli un servizio benedetto dal Signore. n°34: Il Consiglio nomina Aline Pons come rappresentante della FGEI

le proteste dei *gilets jaunes* che tra 2018 e inizio 2019 hanno scosso la Francia erano dovute all'aumento del costo del carburante che avrebbe dovuto fornire i fondi necessari per il passaggio a fonti energetiche più sostenibili. Da un lato quindi si vedono persone scendere in piazza per contrastare cambiamenti che avrebbero impatti concreti e scomodi sulle loro vite, dall'altra studenti che sfilano portando slogan lapalissiani o goliardici come *"there is no planet B"* o *"fuck my pussy, not the earth"*. Per di più, in Italia la manifestazione del 27 settembre è avvenuta con il benessere dello Stato, che ha autorizzato i giovani a saltare un giorno di scuola. Sicuramente non ci sarebbero stati così tanti giovani per le strade a manifestare se non ci fosse stato il via libera ministeriale, ma scendere in piazza non può e non dovrebbe essere gratuito. Scegliere di protestare dovrebbe comportare un potenziale rischio (un'assenza accumulata a scuola, un giorno di stipendio non pagato, ecc.) e una conseguente assunzione di responsabilità nella scelta di farlo ugualmente, anche per cause che siano meno la moda del momento. Se è lo Stato a stabilire quali sono le cause giuste e dunque giustificabili, allora la scelta di scendere in piazza viene snaturata e svalorata in partenza poiché un'alternativa meno rischiosa non c'è più e, per riprendere in parte le parole della giovane svedese, allora non è solo il futuro che viene tolto alle nuove generazioni ma anche la possibilità di una scelta che sia davvero un'assunzione di responsabilità, a dispetto di quanto i genitori o lo Stato permettano. Quindi, forse, sarebbe bello vedere qualche giovane in meno in piazza ma sapere che c'è una maggiore consapevolezza del problema e che questa vada oltre all'ecologismo da salotto.

1 National Snow and Ice Data Center, 2019 <https://nsidc.org/arcticseaicenews/>

2 IPCC special report, Global Warming of 1.5 °C <https://www.ipcc.ch/sr15/>

nell'Assemblea della FCEI, augurandole un servizio benedetto dal Signore. n°35: Il Consiglio ringrazia Lucia Casaburo per la creatività, la fantasia e la dedizione con le quali ha partecipato alla Commissione gadget e le augura di continuare a trovare spazi nella Federazione dove spendere i suoi numerosi doni. n°36: Il Consiglio nomina la Commissione gadget nelle persone di Gabriele Bertin, Lisa Casale e Stefania Scuderi e augura loro la benedizione del Signore per questo servizio.

n°37: Il Consiglio nomina Doroti Cicorella come rappresentante della FGEI nella staff del Campo Varietà che si svolgerà a Trevi (PG) dal 28

luglio al 4 agosto 2019 e le augura un servizio benedetto dal Signore. n°38: Il Consiglio, preso atto dell'indisponibilità di Cécile Sappè e Jacob Hilfiker a proseguire il loro impegno nella staff del Campo Teologico 2019, li ringrazia per il tempo speso e augura loro di continuare il loro percorso di vita e di fede alla luce della Parola. n°39: Il Consiglio nomina la staff del Presinodo FGEI 2019, che si svolgerà il 24 agosto 2019 a Torre Pellice (TO), nelle persone di Lisa Casale, Irene Cagno, Erica Fazion, Alice Jahier, Carlotta Monge e Marco Sappè Griot, augurando loro un servizio benedetto dal Signore. n°40: Il Consiglio, in occasione del Sinodo 2019, nomina Gabriele Bertin, Samuele Carrari, Stefano D'Amore, Marco Fornerone, Sophie Langeneck, Daniele Parizzi, David Trangoni e Ilaria Valenzi per l'organizzazione dei culti mattutini e augura loro un servizio benedetto dal Signore. n°41: Il Consiglio nomina la staff del Campo Formazione Centro, che si svolgerà presso il centro Casa Cares di Reggello (FI) dal 15 al 17 novembre 2019, nelle persone di Lucia Casaburo, Isabel Dragone, Andrea Fuligno, Doralisa Maiello e Lidia Sagripanti, augurando loro un servizio benedetto dal Signore. n°42: Il Consiglio nomina la staff del Campo Formazione Nord, che si svolgerà presso Agape Centro Ecumenico dal 22 al 24 novembre 2019, nelle persone di Luigi Borzi, Federico Carbonatto, Jessica Epifania, Chiara Gabbiano e Debora Troiani, augurando loro un servizio benedetto dal Signore. n°43: Il Consiglio nomina la staff del Campo Formazione Sud, che si svolgerà presso il Centro Diaconale La Noce (PA) dal 29 novembre all'1 dicembre 2019, nelle persone di Gabriele Bertin, Giulia Dalmonte, Gaia De Montis, Arianna Tartarelli e Luca Verdi, augurando loro un servizio benedetto dal Signore. n°44: Il Consiglio nomina la staff del Campo Studi, che si svolgerà presso il Centro studi metodista Ecumene di Velletri (RM) dal 30 aprile al 3 maggio 2020, nelle persone di Emanuele De Bettini, Simone De Giuseppe, Silvia Facchinetti, Rebeca Malla, Stefania Scuderi, Giorgos Taschounidis, augurando loro un servizio benedetto dal Signore. n°45: Il Consiglio, venuto a conoscenza dell'impossibilità di Elisa Silvana Ghelli a proseguire il suo servizio come referente territoriale per l'area del Nord-Ovest, la ringrazia per l'impegno e la disponibilità con cui ha svolto questo ruolo e le augura di continuare il suo servizio e percorso di fede nelle comunità del territorio. n°46: Il Consiglio, venuto a conoscenza dell'impossibilità di Rebeca Malla a proseguire il suo servizio come referente territoriale per la Lombardia, la ringrazia per l'impegno e la disponibilità con cui ha svolto questo ruolo e le augura di continuare il suo servizio e percorso di fede nelle comunità del territorio. n°47: Il Consiglio nomina Marco Giordani come referente territoriale per la Lombardia, augurandogli

un servizio benedetto dal Signore. n°48: Il Consiglio nomina Esther Agyemang come referente territoriale per l'Emilia Romagna, augurandole un servizio benedetto dal Signore. n°49: Il Consiglio nomina Cristina Li Puma come referente territoriale per il Lazio e l'Umbria, augurandole un servizio benedetto dal Signore. n°50: Il Consiglio nomina Roberta Pacilio come referente territoriale per la Campania, augurandole un servizio benedetto dal Signore. n°51: Il Consiglio, venuto a conoscenza dell'impossibilità di Doroti Cicorella a proseguire il suo servizio come referente territoriale per la Puglia, la ringrazia per l'impegno e la disponibilità con cui ha svolto questo ruolo e le augura di continuare il suo servizio e percorso di fede nelle comunità del territorio. n°52: Il Consiglio nomina Angelo Pascale come referente territoriale per la Puglia, augurandogli un servizio benedetto dal Signore. n°53: Il Consiglio nomina Chiara Verdi come referente territoriale per la Sicilia, augurandole un servizio benedetto dal Signore. n°54: Il Consiglio nomina Sophie Langeneck e David Trangoni rispettivamente come co-direttrice e co-direttore di Ge-Gioventù Evangelica e augura loro un servizio benedetto dal Signore. n°55: Il Consiglio delega Samuele Carrari alla gestione amministrativa della rivista Ge-Gioventù evangelica e gli augura un servizio benedetto dal Signore. n°56: Il Consiglio, preso atto dell'indisponibilità di Rebeca Malla, Marzia Scuderi e Ilaria Valenzi a proseguire il loro servizio nella redazione di Ge-Gioventù Evangelica, le ringrazia per la passione e la serietà con le quali hanno svolto questo compito per la Federazione e augura loro di proseguire il loro percorso di fede nelle chiese e alla luce della Parola. n°57: Il Consiglio nomina la redazione di Ge-Gioventù Evangelica nelle persone di Simone De Giuseppe (per il Consiglio), Silvia Facchinetti, Marco Fornerone, Matteo Mancini, Daniele Parizzi e Pietro Romeo, augurando loro un servizio benedetto dal Signore. n°58: Il Consiglio, preso atto dell'impossibilità di Lucia Casaburo a proseguire il suo servizio nella redazione web e nella redazione del Notiziariofgei, la ringrazia per l'attenzione, la cura e la costanza con cui ha svolto il suo ruolo in questi anni e le augura di continuare a spendere i suoi doni nella Federazione. n°59: Il Consiglio, preso atto dell'impossibilità di Stefano Bertuzzi a proseguire il suo servizio nella redazione web, lo ringrazia per la creatività e le competenze con cui ha svolto il suo ruolo in questi anni e gli augura di continuare il suo percorso di vita e di fede alla luce della Parola. n°60: Il Consiglio nomina la redazione web nelle persone di Angela Caforio, Andrea De Francesco, Chiara Gabbiano, Elisa Silvana Ghelli, Rebeca Malla (per il Consiglio), Matteo Mancini, Arianna Tartarelli e Alessandra Turolla.

n°61: Il Consiglio, essendo a conoscenza dell'impossibilità di Alessandra Turolla e di Silvia Giammetta a continuare il loro servizio rispettivamente come grafica per l'impaginazione del Notiziariofgei e come membro della redazione, le ringrazia di cuore per l'impegno, la precisione, la creatività e la disponibilità con le quali hanno condotto il loro lavoro in molti anni e augura loro di continuare a valorizzare le proprie capacità ovunque il Signore le chiamerà. n°62: Il Consiglio nomina la redazione del Notiziariofgei nelle persone di Thanchanok Belforte, Luigi Borzi, Lisa Casale, Federico Carbonatto, Emanuele De Bettini e augura loro un servizio benedetto dal Signore. n°63: Il Consiglio nomina Marta Sappè Griot come contact person per la WSCF e le augura un servizio benedetto dal Signore. n°64: Il Consiglio nomina Simone Mancini come contact person per l'EBF Youth & Children e gli augura un servizio benedetto dal Signore. n°65: Il Consiglio nomina Maeva Njonkoue come contact person per l'EMYC e le augura un servizio benedetto dal Signore. n°66: Il Consiglio nomina Silvia Giammetta come rappresentante della FGEI nel Comitato della Foresteria Valdese di Venezia e le augura un servizio benedetto dal Signore. n°67: Il Consiglio approva il bilancio consuntivo per l'anno 2018. n°68: Il Consiglio approva il bilancio preventivo per l'anno 2019. n°69: Il Consiglio convoca la sua prossima riunione in forma deliberativa nei giorni 5 e 6 settembre 2019 e la sua prossima riunione in forma deliberativa e consultiva (secondo l'art. 12 dello Statuto della FGEI) dal 6 all'8 settembre 2019, entrambe presso il Centro studi metodista Ecumene di Velletri (RM).

SAVE THE DATE

Campo MultiMedia Generation pt.2

dal 28 Febbraio al 1 Marzo

Convegno della diaconia

14 Marzo

Weekend Teologico ad Agape

dal 20 al 22 Marzo

Campo Studi

dal 30 Aprile al 3 Maggio

PER LA CORRISPONDENZA
notiziariofgei.torino@gmail.com
romeo@riforma.it

REDAZIONE
a Torino C/o Riforma
via S. Pio V 15, 10125 Torino
tel. 011-655278
fax 011-657542

A TORINO
Thanchanok Belforte, Luigi
Borzi, Federico Carbonatto,
Lisa Casale, Emanuele De
Bettini